Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 103° — Numero 283

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Giovedì, 8 novembre 1962 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TEL. 650-139 650-841 652-361
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
(*Esclusi quelli recanti le norme sul trattamento economico e normativo dei lavoratori*).
Annuo L. 13.390 - Semestrale L. 7.380 Trimestrale L. 4.020 - Un fascicolo L. 60 Fascicoli annate arretrate: il doppio

AI SUPPLEMENTI ORDINARI CONTENENTI LE NORME SUL TRATTAMENTO ECONOMICO E NORMATIVO DEI LAVORATORI
Annuo L. 12.030 - Semestrale L. 6.520 Trimestrale L. 3.510

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
Annuo L. 10.020 Semestrale L. 5.520 Trimestrale L. 3.010 - Un fascicolo L. 50 Fascicoli annate arretrate: il doppio

I PREZZI sono comprensivi d'imposta di bollo
Per l'ESTERO i prezzi sono il doppio di quelli indicati per l'interno

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di Provincia. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte II, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni – via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). Le agenzie di Milano, Napoli e Firenze possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

SUPPLEMENTI DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

SUPPLEMENTO ALLA «GAZZETTA UFFICIALE» N. 283 DELL'8 NOVEMBRE 1962:

Bollettino delle obbligazioni, **delle cartelle** e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 48: **Ministero del tesoro - Direzione generale del debito pubblico:** Prestito per la riforma fondiaria redimibile 5 % (Leggi 12 maggio 1950, n. 230, e 21 ottobre 1950, n. 841). Parte prima: Serie sorteggiate per l'ammortamento nella decima estrazione del 20 ottobre 1962. Parte seconda: Serie sorteggiate negli anni precedenti.
(5822)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 ottobre 1962.

Nomina del dott. Giuseppe Renzetti a direttore generale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto-legge 22 maggio 1924, n. 868, convertito nella legge 3 aprile 1926, n. 695;

Vista la legge 2 dicembre 1928, n. 2796;

Visto il decreto del Ministro per i trasporti in data 25 settembre 1962, n. 1076, con il quale il direttore generale delle ferrovie dello Stato ing. Severo Rissone è stato collocato a riposo per raggiunti limiti di età e di servizio;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per i trasporti;

Decreta:

Il dott. Giuseppe Renzetti, direttore centrale di 1ª classe dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, è nominato direttore generale dell'Azienda medesima a decorrere dal 1° novembre 1962.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 24 ottobre 1962

SEGNI

FANFANI — MATTARELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 31 ottobre 1962
Registro n. 45 Uff. risc. Ferrovie, foglio n. 133. — BONOMI

(6386)

DECRETO MINISTERIALE 27 agosto 1962.

Classificazione tra le statali di tre strade in provincia di Sondrio.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Vista la legge 12 febbraio 1958, n. 126;

Ritenuto che le strade:

Strada statale n. 38 a Morbegno - Paniga - Ponte Nuovo - Traona - Centrale Vanoni - Nuova Olonio - Strada statale n. 340 della lunghezza di km. 22+920;

Strada statale n. 38 presso Ardenno - Cotaeggio - Masino - Bagni di Masino della lunghezza di km. 17+600;

Strada statade n. 38 a Morbegno - Gerola Alba - Fenile, della lunghezza di km. 17+700,

hanno i requisiti previsti per essere inserite nella rete delle Strade statali;

Sentiti, a norma dell'art. 3 della legge suindicata, i pareri del Consiglio di amministrazione dell'A.N.A.S., del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Amministrazione provinciale di Sondrio;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti della legge 12 febbraio 1951, n. 126, le tre strade di cui alle premesse sono classificate statali con le denominazioni di:

Strada statale n. 402 « Valeriana »;
Strada statale n. 404 « di Val Masino »;
Strada statale n. 405 « di Val Gerola ».

Il presente decreto, registrato alla Corte dei conti, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 27 agosto 1962

Il Ministro: SULLO

Registrato alla Corte dei conti, addì 16 ottobre 1962
Registro n. 38 Lavori pubblici, foglio n. 38

(6336)

DECRETO MINISTERIALE 2 ottobre 1962.

Classificazione tra le statali di una strada in provincia di Avellino.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Vista la legge 12 febbraio 1958, n. 126;

Visto il decreto ministeriale 27 marzo 1959, registrato alla Corte dei conti il 23 giugno 1959, (registro Lavori pubblici, foglio n. 30) e pubblicato in supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 181 del 30 luglio 1959, con il quale ai sensi e per gli effetti della citata legge n. 126 è stato approvato il piano generale delle strade aventi i requisiti per poter essere classificate statali;

Ritenuta l'opportunità di inserire nella rete delle statali la strada: « Innesto Strada statale 90 ad Ariano Irpino - Montecalvo Irpino - Innesto Strada statale 90-*bis* a Buonalbergo » della lunghezza di km. 22+400, compresa (al n. 346) del predetto piano generale;

Decreta:

Ai sensi e per gli effeti dell'art. 15 della legge 12 febbraio 1958, n. 126, la strada: Innesto Strada statale n. 90 ad Ariano Irpino - Montecalvo Irpino - Innesto Strada statale n. 90-*bis* a Buonalbergo, è classificata statale con la denominazione di Strada statale n. 414 « di Montecalvo Irpino ».

Il presente decreto, registrato alla Corte dei conti, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 2 ottobre 1962

Il Ministro: SULLO

Registrato alla Corte dei conti, addì 16 ottobre 1962
Registro n. 38 Lavori pubblici, foglio n. 37

(6335)

DECRETO MINISTERIALE 12 ottobre 1962.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico del territorio della città di Norcia.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357 per l'applicazione della legge predetta;

Considerato che la Commissione provinciale di Perugia per la protezione delle bellezze naturali, nella adunanza del 1° agosto 1961 ha incluso nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la città di Norcia;

Considerato che il verbale della suddetta Commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge, all'albo del comune di Norcia;

Visto che nessuna opposizione è stata presentata, a termine di legge, avverso la predetta proposta di vincolo;

Considerato che il vincolo non significa divieto assoluto di costruibilità o, comunque di modifiche allo stato del luogo protetto dalla legge, ma impone soltanto l'obbligo di presentare alla competente Soprintendenza, per la preventiva approvazione, qualsiasi progetto di lavori che si intendano effettuare nella zona;

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perchè costituisce un complesso caratteristico di grande importanza paesistica e panoramica godibile da chi percorre le tre maggiori strade di accesso dell'antica città, e avente inoltre valore estetico-tradizionale;

Decreta

Il territorio della città di Norcia, compreso nei fogli nn. 91, 92, 119, 123, 121 e 120 del Catasto del Comune anzidetto ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è quindi sottoposto a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, numero 1357 nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Perugia.

La Soprintendenza ai monumenti e gallerie di Perugia curerà che il comune di Norcia provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 12 ottobre 1962

p. *Il Ministro* SCARASCIA

Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Perugia

Verbale n. 23

Oggi 1° agosto 1961, presso la sede della Soprintendenza ai monumenti e gallerie dell'Umbria, debitamente convocata, si è riunita la Commissione provinciale di Perugia per la tutela delle bellezze naturali panoramiche e paesistiche, per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Perugia: Vincolo panoramico della zona di Collestrada;
2. Bettona: Vincolo panoramico generale;
3. Montefalco: Vincolo panoramico generale;
4. Norcia: Vincolo panoramico generale.

Sono presenti:

la signora Alba Buitoni Gatteschi, presidente;
il prof. Gisberto Martelli, soprintendente ai monumenti ed alle gallerie, vice presidente;
l'avv. Vincenzo Mazza, rappresentante dei professionisti e artisti;
il dott. Alberto Del Buon Tromboni, rappresentante degli agricoltori;
il dott. Giorgio Perissinotto, direttore dell'Ente provinciale del turismo di Perugia, con delega in data odierna di quel presidente;
il dott. Luigi Balzotti, ispettore ripartimentale delle foreste;
l'avv. Francesco Innamorati, pro sindaco di Perugia;
il dott. Italo Iambrenghi, sindaco di Norcia.

Sono assenti, anche se regolarmente invitati, l'arch. Dino Lilli, rappresentante degli industriali, il sindaco di Bettona, il sindaco di Montefalco.

Assume le funzioni di segretario il dott. Francesco Santi della Soprintendenza.

Alle ore 17,30, constatata la presenza del numero legale dei componenti la Commissione ai sensi dell'art. 5 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, il presidente dichiara aperta la seduta.

(*Omissis*).

Il vice presidente illustra la necessità di tutelare panoramicamente e paesisticamente il complesso formato dalla città di Norcia e dal piano sul quale essa sorge, complesso caratteristico di vivo interesse panoramico e paesistico, godibile a chi percorre le tre maggiori strade di accesso all'antica Città.

La Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Perugia;

Considerato che il complesso formato dalla città di Norcia e dal piano sul quale essa sorge, quale è godibile dalla strada provinciale Norcina, dalla strada provinciale Ascolana e dalla strada comunale Norcia-Preci, costituisce un complesso di caratteristico aspetto di valore estetico tradizionale e paesistico;

Ad unanimità propone per il vincolo ai sensi dell'art. 1, nn. 2 e 3, della legge 29 giugno 1939, n. 1497, la zona del comune di Norcia compresa nei fogli nn. 91, 92, 119, 123, 121 e 120 del catasto del comune di Norcia.

La seduta è tolta alle ore 19.

Il presidente Alba BUITONI GATTESCHI

(6353)

DECRETO MINISTERIALE 12 ottobre 1962.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico della sponda del lago Maggiore nel comune di Brebbia.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357 per l'applicazione della legge predetta;

Considerato che la Commissione provinciale di Varese per la protezione delle bellezze naturali, nella adunanza del 4 febbraio 1961 ha incluso nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la sponda del lago Maggiore nel comune di Brebbia;

Considerato che il verbale della suddetta Commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge, all'albo del comune di Brebbia;

Visto che nessuna opposizione è stata presentata, a termine di legge, avverso la predetta proposta di vincolo;

Considerato che il vincolo non significa divieto assoluto di costruibilità o, comunque, di modifiche allo stato del luogo protetto dalla legge, ma impone soltanto l'obbligo di presentare alla competente Soprintendenza, per la preventiva approvazione, qualsiasi progetto di lavori che si intendano effettuare nella zona;

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perchè costituita da una distesa di prati verdi, da macchie boschive e dalla tipica flora del luogo, forma un quadro naturale di particolare bellezza nonchè un punto di vista accessibile al pubblico in quanto degradando verso il lago è visibile dal lago stesso e dalla strada circostante;

Decreta:

La sponda del lago Maggiore sita nel territorio del comune di Brebbia, distinta in modo seguente, mappali: 1103 1109, 1100, 1102, 2854-B, 1095, 1097, 1096, 1093, 1094, 3036, 3035, 1089, 3084, 2844, 3034, 1088, 3033, 1087, 3032, 1086, 2843, 3060, 1532, confinante a sud con il comune di Ispra, a nord con il fiume Bardella, ad ovest con il lago Maggiore, ad est con i mappali 1085, 1533, 1534, 1946, 1090, 1091, 1105 ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, numero 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Varese.

La Soprintendenza ai monumenti di Milano curerà che il comune di Brebbia provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della sua effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 12 ottobre 1962

p. *Il Ministro*: SCARASCIA

Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Varese

Adunanza del 4 febbraio 1961

Verbale n. 2

(*Omissis*).

Tutela panoramica della sponda del lago Maggiore nel comune di Brebbia.

(*Omissis*).

La Commissione

Considerato che la zona in questione è costituita da una distesa di prati verdi, da macchie boschive e dalla tipica flora del luogo e quindi oltre a formare un quadro naturale di particolare bellezza costituisce anche un punto di vista accessibile al pubblico, in quando degradando verso il lago è visibile dal lago stesso e dalla strada circostante;

Vista la necessità di tutelare la zona sopradescritta da indiscriminate costruzioni che potrebbero essere di pregiudizio alla bellezza paesistica;

Delibera

all'unanimità, ai sensi dell'art. 1 n. 4 della legge 29 giugno 1939, n. 1497, l'apposizione del vincolo della sponda del lago Maggiore nel territorio del comune di Brebbia, nel modo seguente:

mappali 1103, 1109, 1100, 1102, 2854-B, 1095, 1097, 1096, 1093, 1094, 3036, 3035, 1089, 3084, 2844, 3034, 1088, 3033, 1087, 3032, 1086, 2845, 3060, 1532: confinanti con: a sud il comune di Ispra, a nord il fiume Bardella, ad ovest il lago Maggiore e a sud con i mappali 1085, 1533, 1534, 1946, 1090, 1091 e 1105.

(*Omissis*).

COMUNE DI BREBBIA

Il sottoscritto certifica che il presente verbale è stato pubblicato mediante affissione all'albo pretorio di questo Comune per il periodo di tre mesi, dal 21 agosto al 21 novembre 1961.

Brebbia, addì 22 novembre 1961

Il Sindaco

(6354)

DECRETO MINISTERIALE 12 ottobre 1962.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico del parco Pedroni sito nel territorio del comune di Seriate (Bergamo).

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Considerato che la Commissione provinciale di Bergamo per la protezione delle bellezze naturali, nella adunanza del 1° marzo 1961 ha incluso nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, il parco Pedroni nel comune di Seriate;

Considerato che il verbale della suddetta Commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della predetta legge, all'albo del comune di Seriate;

Visto che nessuna opposizione è stata presentata, a termine di legge, avverso la sopracitata proposta di vincolo;

Considerato che il vincolo non significa divieto assoluto di costruibilità o, comunque di modifiche allo stato del luogo protetto dalla legge, ma impone soltanto l'obbligo di presentare alla competente Soprintendenza, per la preventiva approvazione, qualsiasi progetto di lavori che si intendano effettuare nella zona;

Riconosciuto che il parco predetto ha notevole interesse pubblico perchè, posto lungo la sponda sinistra del fiume Serio, forma, con le sue pregiate essenze, un quadro naturale di particolare bellezza, visibile sia dalla sponda opposta che dal ponte costituendo a sua volta un punto di vista accessibile al pubblico, dal quale si gode la visione panoramica del fiume e della riva di fronte;

Decreta:

Il parco Pedroni sito nel territorio del comune di Seriate, delimitato nel modo che segue: a sud con piazza Roma, ad est con via Giacomo Veneziani, ad ovest con il fiume Serio e a nord con la stradetta avente asse perpendicolare sul fiume Serio situata a circa 10 metri a nord del mappale n. 127 ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, numero 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Bergamo.

La Soprintendenza ai monumenti di Milano curerà che il comune di Seriate provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 12 ottobre 1962

p. *Il Ministro*: SCARASCIA

Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Bergamo

Adunanza del 1° marzo 1961

Verbale n. 1

(*Omissis*).

PARCO DI PROPRIETÀ PEDRONI Seriate (Bergamo).

(*Omissis*).

La Commissione

Constatato il particolare valore del giardino Pedroni (ex Piccinelli), posto in comune di Seriate lungo la sponda sinistra del fiume Serio perchè ricco di essenze pregiate;

Tenuto conto del particolare interesse estetico che viene ad offrire il quadro naturale di bellezza panoramica costituito dalle pregiate essenze visibili sia dalla sponda che dal ponte;

Considerato che il medesimo con l'intero isolato circostante costituisce un punto di bellezza accessibile al pubblico dal quale si gode la visione panoramica costituita dal fiume Serio e dall'opposta sponda;

Delibera

l'apposizione del vincolo ai sensi dell'art. 1 n. 4 della legge 29 giugno 1939, n. 1497, sul giardino e rustici di proprietà Pedroni deliminato nel modo che segue:

a sud piazza Roma;

a est via Giacomo Veneziani;

a ovest fiume Serio;

a nord la stradetta avente asse perpendicolare sul fiume Serio situata a circa 10 m. a nord del mappale n. 127.

(*Omissis*).

COMUNE DI SERIATE

N. 176 di repertorio

Si certifica che la presente è stata pubblicata all'albo pretorio di questo Comune dal 27 giugno 1961 al 27 settembre 1961. Non furono fatte opposizioni.

Seriate addì 12 ottobre 1961

Visto: *Il Sindaco*

Il Segretario comunale

(6352)

DECRETO MINISTERIALE 17 ottobre 1962.

Classificazione tra le provinciali di una strada in provincia di Napoli.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Vista la legge 12 febbraio 1958, n. 126;

Visto il decreto ministeriale 27 agosto 1960, n. 40871, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 15 settembre 1960, n. 227 con il quale:

1) è stato approvato il piano generale compilato, ai sensi dell'art. 16 della suddetta legge, dall'Amministrazione provinciale di Napoli e nel quale sono riportate:

a) le strade già giuridicamente provinciali in virtù delle precedenti disposizioni di legge,

b) le strade in possesso dei requisiti di cui alla citata legge n. 126 per essere classificate provinciali;

2) sono state classificate provinciali quelle strade che, comprese nel detto piano *b*) sono indicate nell'elenco allegato come parte integrante al decreto stesso;

Considerato che nel suindicato piano *b*) è compresa al n. 42 la strada Capomazza-Cinquevie-dalla Strada statale n. 162 alla provinciale Cinquevie n. 83 dell'estesa km. 3+000;

Che non è stata classificata provinciale con il citato decreto ministeriale 27 agosto 1960, n. 40871;

Vista la delibera 23 luglio 1962, n. 932 dell'Amministrazione provinciale di Napoli;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti della legge 12 febbraio 1958, n. 126, è classificata provinciale la strada Capomazza-Cinquevie-dalla Strada statale n. 162 alla provinciale Cinquevie n. 83 dell'estesa km. 3+000.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 17 ottobre 1962

Il Ministro: SULLO

(6337)

DECRETO MINISTERIALE 29 ottobre 1962.

Autorizzazione alla Camera di commercio, industria e agricoltura di Teramo ad applicare l'aliquota d'imposta per l'anno 1963.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il testo unico delle leggi sui Consigli e sugli Uffici provinciali dell'economia corporativa, approvato con regio decreto 20 settembre 1934, n. 2011 e modificato col regio decreto-legge 28 aprile 1937, n. 524;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315, sulla soppressione dei Consigli e degli Uffici provinciali dell'economia corporativa e sulla istituzione delle Camere di commercio, industria e agricoltura, nonchè degli Uffici provinciali del commercio e dell'industria;

Visto il regio decreto 31 ottobre 1941, n. 1418;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 1° settembre 1947, n. 892;

Vista la legge 20 ottobre 1961, n. 1182;

Esaminato il bilancio di previsione per l'esercizio 1963, presentato dalla Camera di commercio, industria e agricoltura di Teramo;

Decreta:

Art. 1.

L'imposta sui redditi di cui agli articoli 52 lettera *c*) e 54 del testo unico approvato con regio decreto 20 settembre 1934, n. 2011 e modificato col regio decreto-legge 28 aprile 1937, n. 524, che la Camera di commercio, industria e agricoltura di Teramo è autorizzata ad esigere per l'anno 1963, è stabilita nella misura di L. 3.25 %.

Art. 2.

L'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 1963 della Camera di commercio, industria e agricoltura di Teramo sarà disposta con altro provvedimento.

Nel frattempo il bilancio stesso avrà ugualmente esecuzione, limitatamente alla parte che ha riguardo ai proventi spettanti di diritto alla medesima Camera di commercio, industria e agricoltura, nonchè alle spese obbligatorie e comunque indispensabili per il normale funzionamento della Camera stessa e dell'Ufficio provinciale del commercio e dell'industria.

Roma, addì 29 ottobre 1962

p. *Il Ministro*: GASPARI

(6357)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Scioglimento di dodici società cooperative di varie Provincie

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 15 ottobre 1962, le sottoelencate società cooperative sono state sciolte ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, senza nomina di liquidatori:

1) Società cooperativa edilizia « Colle Santerno », con sede in Imola (Bologna), costituita per rogito Alvisi in data 12 ottobre 1955, rep. 3794;

2) Società cooperativa edilizia « Avvenire », con sede in Gambara (Mantova), costituita per rogito Aliberti in data 16 aprile 1958, rep. 3601;

3) Società cooperativa edilizia « Fortunata Domus », con sede in Milano, costituita per rogito Augeri in data 9 dicembre 1958, rep. 16512;

4) Società cooperativa produzione e lavoro « Società Edile Pisanino S.E.P. », con sede in Agliano di Minucciano (Lucca), costituita per rogito Guasparini in data 27 marzo 1955, rep. 6265;

5) Società cooperativa C.R.O.P. Cooperativa Reduci Operai Pompieri, con sede in Napoli, costituita per rogito Antonio Fortunato in data 5 ottobre 1945, rep. 10633;

6) Società cooperativa produzione e lavoro « Vallesana », con sede in Marano (Napoli), costituita per rogito Cibelli in data 5 maggio 1959, rep. 64227;

7) Società cooperativa edilizia « Lupo d'Agobio », con sede in Gubbio (Perugia), costituita per rogito Marchetti, in data 2 febbraio 1957, n. rep. 11065;

8) Società cooperativa edilizia « Parva Domus, Magna Domus », con sede in Pescara, costituita per rogito Severini, in data 23 febbraio 1954, rep. 28297;

9) Società cooperativa edilizia fra impiegati della Banca d'Italia (C.E.I.B.I.), con sede in Reggio Calabria, costituita per rogito Poggio in data 19 gennaio 1954, rep. 1169;

10) Società cooperativa « Società cooperativa consumo e Consorzio Cooperativo di Cessalto », con sede in Cessalto (Treviso), costituita per rogito Bonetti in data 16 settembre 1945, n. 958;

11) Società cooperativa « Muratori ed Affini », con sede in Narni (Terni), costituita per rogito Calì in data 27 novembre 1945, rep. 7781;

12) Società cooperativa « Allevatori Mucche in Fida », con sede in Paluzza (Udine), costituita per rogito Recla in data 5 febbraio 1949, rep. 9757.

(6394)

Scioglimento di ventuno società cooperative di varie Provincie.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 22 ottobre 1962 le seguenti società cooperative sono state sciolte ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, senza nomina di liquidatori:

1) Società cooperativa consumo « Garibaldi », con sede in Bari, costituita in data 17 marzo 1944, per rogito Carbone, repertorio 6234;

2) Società cooperativa produzione e lavoro « La Ricostruttrice », con sede in Bari, costituita in data 22 agosto 1946, per rogito Labriola, repertorio 16746;

3) Società cooperativa di lavoro e consumo fra reduci e combattenti carpentieri ed affini « La Rinascita », con sede in Bari, costituita in data 1° aprile 1946, per rogito Carlone, repertorio 7429;

4) Società cooperativa edilizia « Giovanni Pascoli - Porta Venezia », con sede in Brescia, costituita per rogito Barca, in data 22 luglio 1958, repertorio 1072;

5) Società cooperativa agricola « Italo-Argentina », con sede in Belvedere Marittimo (Cosenza), costituita per rogito Grossi, in data 28 maggio 1949;

6) Società cooperativa « Lavoratori ed affini - C.L.E.A. », con sede in Sabbioncello di San Vittore di Copparo (Ferrara), costituita in data 28 settembre 1948, per rogito Sotgiù;

7) Società cooperativa edilizia « Aerospezia », con sede in La Spezia-Cadimare, costituita in data 1° dicembre 1954, per rogito Carpena, repertorio 22324;

8) Società cooperativa produzione e lavoro « Fra terrazzieri ex combattenti di San Biagio di Bagnolo San Vito », con sede in San Biagio di Bagnolo San Vito (Mantova), costituita per rogito Carbonieri, in data 18 aprile 1946, repertorio 18729;

9) Società cooperativa produzione e lavoro « Lavoratori albergo e mensa », con sede in Mantova, costituita in data 22 dicembre 1955, per rogito Bassani, repertorio 1979;

10) Società cooperativa edilizia « San Marco », con sede in Milano, costituita in data 12 dicembre 1955, per rogito Bruni, repertorio 579;

11) Società cooperativa di produzione e lavoro « Santa Maria », con sede in Bortigali (Nuoro), costituita in data 25 marzo 1950, per rogito Piras, repertorio 6283;

12) Società cooperativa di produzione e lavoro « Ceramisti », con sede in Gualdo Tadino (Perugia), costituita in data 1° gennaio 1945, per rogito Sergiacomi, repertorio 12287;

13) Società cooperativa « La Vedetta », con sede in Reggio Emilia, costituita in data 20 dicembre 1956, per rogito Fontanabona, repertorio 8873;

14) Società cooperativa « Nuova edile », con sede in Reggio Emilia, costituita in data 18 aprile 1956, per rogito Abbate, repertorio 1326;

15) Società cooperativa « Fra produttori di castagne della Montagna Reggiana », con sede in Busana (Reggio Emilia), costituita in data 18 settembre 1955, per rogito Bossi, repertorio 25655;

16) Società cooperativa « S.C.R.I. - Ricostruzione Italiana » (già « R.E.C. »), con sede in Roma, costituita in data 4 marzo 1948, per rogito Pomar, repertorio 20444;

19) Società cooperativa agricola « Aranova », con sede in Roma, costituita in data 15 novembre 1953, per rogito Pomanti, repertorio 17187;

18) Società cooperativa edile affini « Rivincita » (S.C.E.A.R.), con sede in Roma, costituita in data 24 settembre 1946, per rogito Sciamanda, repertorio 7220;

19) Società cooperativa edilizia « Vigilando Redimere », con sede in Orvieto (Terni);

20) Società cooperativa edilizia « Serancia », con sede in Orvieto (Terni);

21) Società cooperativa di produzione e lavoro di Dolo, con sede in Dolo (Venezia), costituita in data 22 marzo 1946, per rogito Bordieri, repertorio 5542.

(6331)

MINISTERO DELL'INTERNO

Riconoscimento dell'esplosivo da mina denominato « Vittoria »

L'esplosivo da mina denominato « Vittoria » fabbricato dalla ditta Salvatore Sabino nel proprio stabilimento di Casalbordino (Chieti) è riconosciuto, ai sensi dell'art. 53 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, come impiegabile in lavori a cielo aperto ed in galleria, con esclusione di impiego in ambienti grisoutosi e polverosi, ed iscritto nella categoria 2ª gruppo *B* dell'allegato *A* al regolamento esecutivo del detto testo unico.

(6283)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Autorizzazione all'Università di Bari ad acquistare un suolo edificatorio

Con decreto del prefetto di Bari n. 48530/2ª, in data 28 maggio 1962 l'Università di Bari è stata autorizzata ad acquistare dal sig. Giandonato Cassano un suolo edificatorio sito in Bari alla contrada « Graziamonte », al prezzo di L. 10.800.000, descritto in catasto terreni al foglio di mappa n. 32, particelle 172-*b* e 172-*c* di mq. 1524.

(6264)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 209

Corso dei cambi del 7 novembre 1962 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	620,79	620,85	620,89	620,89	620,80	620,86	620,89	620,95	620,97	620,90
$ Can.	576,93	577,15	577,40	577,10	576,10	577,05	577,05	577 —	577,10	577 —
Fr. Sv.	143,86	143,86	143,86	143,86	143,85	143,90	143,87	143,85	143,90	143,26
Kr. D	89,69	89,77	89,72	89,71	89,65	89,70	89,7025	89,70	89,72	89,72
Kr. N.	86,78	86,83	86,84	86,84	86,70	86,83	86,83	86,80	86,85	86,85
Kr. Sv.	120,44	120,44	120,42	120,42	120,25	120,44	120,40	120;45	120,45	120,45
Fol.	172,02	172,15	172,10	172,145	172,05	171,94	172,165	172 —	172,04	172 —
Fr. B.	12,47	12,48	12,485	12,484	12,4725	12,48	12,483	12,47	12,48	12,48
Fr. Fr. (N.F.)	126;70	126,70	126,72	126,72	126,70	126,70	126,725	126,70	126,72	126,70
Lst.	1738,99	1739,40	1739,50	1739,50	1739,25	1739,45	1739,55	1739,55	1739,65	1739,45
Dm. occ.	154,70	154,75	154,73	154,77	154,80	154,64	154,775	154,70	154,72	154,75
Scell. Austr.	24,04	24,04	24,03	24,0425	24 —	24,04	24,051	24,04	24,03	24,04
Escudo Port.	21,69	21,70	21,72	21,71	21,60	21,69	21,695	21,70	21,71	21,70

Media dei titoli del 7 novembre 1962

Titolo	Valore
Rendita 5 % 1935	108,65
Redimibile 3,50 % 1934	93,05
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	89,30
Id. 5 % (Ricostruzione)	99,90
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	98 —
Id. 5 % (Città di Trieste)	98,60
Id. 5 % (Beni Esteri)	98,175
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° gennaio 1963)	101,75
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1964)	101,95
Id. 5 % (» 1° aprile 1965)	102,075
Id. 5 % (» 1° aprile 1966)	102,275
Id. 5 % (» 1° gennaio 1968)	102,15
Id. 5 % (» 1° aprile 1969)	102,20
Id. 5 % (» 1° gennaio 1970)	102,375
Id. 5 % (» 1° gennaio 1971)	102,30
B. T. Poliennali 5 % (» 1° ottobre 1966)	102,10

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 7 novembre 1962

Valuta	Cambio
1 Dollaro USA	620,89
1 Dollaro canadese	577,075
1 Franco svizzero	143,865
1 Corona danese	89,706
1 Corona norvegese	86,835
1 Corona svedese	120,41
1 Fiorino olandese	172,155
1 Franco belga	12,483
1 Franco nuovo (N.F.)	126,722
1 Lira sterlina	1739,525
1 Marco germanico	154,772
1 Scellino austriaco	24,047
1 Escudo port.	21,702

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DEI TRASPORTI

Nomina di membri aggregati alla Commissione esaminatrice del concorso a duecento posti di capo gestione in prova, nei ruoli del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, indetto con decreto ministeriale 11 agosto 1961.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLE FERROVIE DELLO STATO

Visto l'art. 13 dello stato giuridico del personale della Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, approvato con la legge 26 marzo 1958, n. 425;

Visto il decreto ministeriale 29 dicembre 1958, n. 2716, concernente le norme di applicazione dello stato giuridico del personale delle ferrovie dello Stato;

Visto il decreto ministeriale 11 agosto 1961, n. 836, con il quale è stato indetto un pubblico concorso, per esami e per titoli, a duecento posti di capo gestione in prova nei ruoli del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato;

Viste le proprie delibere:

n. 96/P.2.1.1. del 6 novembre 1961, n. 156/P.2.1.1. del 18 gennaio 1962, n. 10/P.2.1.1. del 12 settembre 1962, con le quali è stata nominata la Commissione esaminatrice incaricata dell'espletamento del pubblico concorso sopra citato;

n. 228/P.2.1.1. del 15 maggio 1962, n. 242/P.2.1.1. del 25 giugno 1962 e n. 23/P.2.1.1 del 15 ottobre 1962, con le quali è stata nominata una Sottocommisione, in considerazione del numero dei candidati presenti alle prove scritte;

Delibera:

I sottoelencati funzionari sono nominati membri aggregati della Commissione esaminatrice del concorso a duecento posti di capo gestione, citato nelle premesse, per l'espletamento delle prove facoltative di cui al punto 8 del relativo avviso-programma:

1. Margio dott. Alberto, ispettore principale Servizio centrale, membro per lingue estere;
2. Piergiovanni dott. Pietro, ispettore principale Consiglio d'amministrazione, membro per dattilografia;
3. Cristofanelli Luciano, capo telegrafista principale - Servizio movimento, membro per telegrafo.

Roma, addì 19 ottobre 1962

Il direttore generale: FIENGA

(6344)

MINISTERO DELL'INTERNO

Diario delle prove scritte del concorso per esami e per titoli a posti di segretario comunale di 2a classe in prova.

Le prove scritte del concorso per esami e per titoli a posti di segretario comunale di 2a classe in prova, indetto con decreto ministeriale 13 agosto 1962, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 217 del 28 agosto 1962, avranno luogo in Roma presso il Palazzo degli esami, via Girolamo Induno n. 4, nei giorni 3, 4 e 5 dicembre 1962, alle ore 8.

(6383)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI ASTI

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Asti.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 45274/San. in data 12 agosto 1961, col quale è stato indetto pubblico concorso per titoli ed esami a posti di ostetrica condotta vacanti nella Provincia al 30 novembre 1960;
Sentiti i Comuni interessati;
Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto l'art. 50 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;
Visti gli articoli 12 e 13 del decreto presidenziale 10 giugno 1955, n. 854;
Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

La Commissione giudicatrice nel concorso per il conferimento dei posti di ostetrica condotta vacanti nella Provincia al 30 novembre 1960 è costituita come appresso:

Presidente:
Bocchini dott. Ciriaco, vice prefetto.

Componenti:
Cerrito dott. Gregorio, medico provinciale;
Bozzo prof. Giovanni Battista, primario ostetrico ginecologo dell'Ospedale civile di Asti;
Vurchio dott. Guido, specialista in ostetricia e ginecologia;
Medico Pogliani Caterina, ostetrica in Castello d'Annone.

Segretario:
Limongelli dott. Guido, consigliere di prefettura.

La Commissione esaminatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Asti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questo Ufficio.

Asti, addì 24 ottobre 1962

Il medico provinciale: CERRITO

(6348)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Asti.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il decreto n. 45274/San. in data 12 agosto 1961, col quale è stato indetto pubblico concorso per titoli ed esami per posti di medico condotto vacanti nella Provincia al 30 novembre 1960;
Sentiti i Comuni interessati;
Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265,
Visto l'art. 50 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;
Visti gli articoli 12 e 13 del decreto presidenziale 10 giugno 1955, n. 854;
Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di medico condotto vacanti nella Provincia al 30 novembre 1960 è costituita come appresso:

Presidente:
Bocchini dott. Ciriaco, vice prefetto.

Componenti:
Cerrito dott. Gregorio, medico provinciale;
Galeone prof. Angelo, primario medico dell'Ospedale civile di Asti;
Bozzo prof. Giovanni Battista, primario ostetrico dell'Ospedale civile di Asti;
Monticone dott. Renzo, medico condotto di Calosso.

Segretario:
Remotti dott. Piero, consigliere di prefettura.

La Commissione esaminatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Asti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questo Ufficio.

Asti, addì 24 ottobre 1962

Il medico provinciale: CERRITO

(6347)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI SAVONA

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Savona

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto i propri precedenti decreti n. 259 in data 30 agosto 1962, con i quali venne disposto per l'approvazione della graduatoria del pubblico concorso per la copertura delle condotte mediche di:
Consorzio Nasino-Castelbianco-Alto Caprauna, Noli, Quiliano e Urbe ed alle assegnazioni di dette sedi;
Viste le intervenute rinunzie;
Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visti gli articoli 23, 24 e 55 del regolamento per i concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;
Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296, istitutiva del Ministero della sanità;

Decreta:

1) Il dott. Franco Filippo, residente in via Roma del comune di Chialamberto (Torino) è dichiarato vincitore della condotta medica di Urbe.

2) E' revocato il decreto n. 259 del 3 agosto 1962, con cui il predetto venne assegnato alla sede consortile di Nasino-Castelbianco-Alto-Caprauna.

Savona, addì 30 ottobre 1962

Il medico provinciale: CAPUTO

(6385)

UMBERTO PETTINARI, *direttore* RAFFAELE SANTI, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.